



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Castellabate



Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie e Scuole Secondarie di Primo Grado dei Comuni di Castellabate e Perdifumo

e-mail: saic8a0002@istruzione.it PEC: saic8a0002@pec.istruzione.it

Tel. 0974961097 Cod. Fisc. 90021820650 Cod. Min. SAIC8A0002

ORGANIZZAZIONE PROGETTUALE

DELLE ORE ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(Collegio Docenti 28 settembre 2023 punto n. 29)

ANNO SCOLASTICO 2023- 2024

NUMERO ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'IRC

SCUOLA INFANZIA

N. ALUNNI	PLESSO	SEZIONE
1	S. MARIA PRIMO PIANO	1 A

SCUOLA PRIMARIA

N. ALUNNI	PLESSO	CLASSE - SEZIONE
2	PERDIFUMO	1 E
1	CASTELLABATE	4 D
1	S. MARIA	2 A
1	S. MARIA	3 B
1	S. MARIA	5 B
1	S. MARCO	3 C

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ALUNNO	PLESSO	CLASSE - SEZIONE
2	S. MARCO	1 C
1	S. MARIA	1 B
3	S. MARIA	2 A

PREMESSA

La scuola italiana riconosce agli studenti il diritto di scegliere liberamente di avvalersi o meno dell'Insegnamento della Religione Cattolica.

La scuola è dunque chiamata a predisporre un proprio progetto di attività didattica e formativa da proporre come materia alternativa a coloro che non si avvalgono dell'IRC. Il nostro Istituto offre percorsi formativi sviluppando tematiche legate alla sfera affettiva-relazionale e di cittadinanza attiva, modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità della scuola utilizzando le sue risorse e ponendo i bambini al centro dell'attività didattica contribuendo alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e la valorizzazione delle diversità culturali, attraverso una riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, del rispetto degli altri e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

Resta chiaro che la valutazione della disciplina, come avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico ma partecipa alla determinazione della valutazione del comportamento e delle voci di competenza.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- 1. Competenza alfabetica funzionale.*
- 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.*
- 3. Competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.*
- 4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

Le attività proposte, dunque, in ogni settore di insegnamento, saranno progettate e sviluppate per il recupero e/o il potenziamento delle seguenti competenze:

- Acquisire autonomia organizzativa e di metodo adeguata all'età.
- Sviluppare un atteggiamento di conoscenza e rispetto verso la diversità nella consapevolezza dell'interdipendenza tra esseri umani.
- Promuovere la disponibilità a collaborare per la crescita umana in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione delle persone al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico-culturale e religiosa.
- Promuovere la conoscenza delle leggi italiane, dei diritti e dei doveri in relazione alla libertà, alla pace, alla solidarietà e al rispetto delle norme.
- Educare all'inter-cultura: conoscere il punto di vista di altri gruppi etnici e religiosi come strumento di superamento di pregiudizi, odi e violenze.

I docenti della disciplina AARC possono selezionare, scegliendo all'interno delle tematiche proposte, i contenuti più idonei alle esigenze formative degli alunni e/o integrarli con altri.

SCUOLA INFANZIA

CONTENUTI SPECIFICI (articolati in unità di apprendimento)

PARLO CON IL CORPO	GESTISCO LE MIE EMOZIONI
---------------------------	---------------------------------

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<i>Il corpo e il movimento</i> <i>Il se e l'altro</i>	Esprime messaggi attraverso il corpo. Conosce modi diversi di utilizzare il corpo per comunicare. Riflette sulla comunicazione non verbale Conosce le proprie emozioni	L'alunno: conosce e riferisce eventi della storia personale, familiare e tradizioni del proprio ambiente di vita. Sa gestire le proprie emozioni.	Riferisce ed esprime in modo appropriato i propri stati d'animo e li riconosce sugli altri. Osserva le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo. Si confronta con gli altri in modo positivo.

ATTIVITÀ

- Verbalizzazione di esperienze e vissuti personali.
- Proposta di storie e racconti da ascoltare anche attraverso l'uso di strumenti digitali.
- Rielaborazione orale e grafica delle storie proposte.
- Attività grafico-pittorico-plastiche.
- Poesie, filastrocche e canzoni.

SCUOLA PRIMARIA

CONTENUTI SPECIFICI (articolati in unità di apprendimento)

IL MONDO CHE CI CIRCONDA	NON SIAMO UGUALI	È BELLO STARE INSIEME
---------------------------------	-------------------------	------------------------------

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	CONTENUTI/ATTIVITÀ
<p style="text-align: center;">CITTADINANZA E LEGALITÀ</p> <p style="text-align: center;">I DIRITTI UMANI</p> <p style="text-align: center;">IL RISPETTO</p>	<p>Il sé fisico e affettivo.</p> <p>La relazione con gli altri.</p> <p>La conoscenza di sé, la relazione con gli altri e con il mondo circostante.</p> <p>Il significato di legalità.</p> <p>Diritti e doveri per una convivenza civile e democratica.</p> <p>I valori sociali.</p> <p>I comportamenti ecologici.</p>	<p>Rispetta se stesso e gli altri.</p> <p>Partecipa in modo costruttivo alla conversazione.</p> <p>Racconta esperienze e storie.</p> <p>Sviluppa modalità consapevoli dell'esercizio della convivenza civile, della consapevolezza di sé, del rispetto delle diversità, del confronto responsabile e del dialogo.</p>	<p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.</p> <p>Comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta.</p>	<p>La famiglia.</p> <p>La scuola.</p> <p>Gli amici.</p> <p>Le regole di convivenza civile.</p> <p>Il regolamento scolastico.</p> <p>Il tricolore.</p> <p>L'Inno Nazionale.</p> <p>Commemorazioni civiche.</p> <p>Le istituzioni locali, nazionali, europee e mondiali.</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione italiana.</p> <p>Il presidente della Repubblica.</p> <p>I concetti di rispetto, lealtà, integrazione, diritto, dovere, responsabilità, diversità, identità, libertà, solidarietà.</p> <p>I diritti fondamentali dei bambini.</p>

<p>DELL'AMBIENTE</p>	<p>Gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico. Uso corretto delle risorse per evitare lo spreco e incentivare l'abitudine al riuso ed al riciclo</p>	<p>Rispetta le regole per la convivenza sociale.</p> <p>Riconosce gli atteggiamenti che consentono il prendersi cura di sé, degli altri e del modo che lo circonda.</p> <p>Assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p>		<p>Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza. Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia. Paesi del mondo in cui i diritti dei bambini non vengono tutelati. Organizzazioni Internazionali che si occupano di tutelare i diritti dei bambini. Agenda 2030 Ambiente e sostenibilità. La biodiversità. Riciclo e riutilizzo. Il cambiamento climatico. Gli ambienti naturali e antropici del proprio vissuto.</p> <p>Le attività saranno volte a valorizzare le esperienze del bambino a seconda della fascia di età. Letture di fiabe e racconti. Visione di filmati. Illustrazione di storie ascoltate o lette. Ricostruzione in sequenza di storie illustrate; Lettura di immagini e spiegazione della storia; Produzione scritta di parole, frasi, semplici pensieri di</p>
-----------------------------	--	---	--	--

				<p>riflessione su quanto narrato, discusso e sperimentato, anche a corredo di disegni personali.</p> <p>Condivisione di regole per svolgere un'attività comune. Ricerca e approfondimento di notizie dai new e mass media. Ascolto di brani musicali e riproduzione del suono e del canto. Drammatizzazioni. Discussioni e riflessioni guidate sui vari temi</p> <p>Rielaborazioni dei contenuti con l'utilizzo di linguaggi e strumenti diversi.</p>
--	--	--	--	---

INTERCULTURALITÀ

Geografia dei paesi d'origine dei principali gruppi di migranti. Le migrazioni ieri e oggi. La cooperazione e la solidarietà internazionale.

contesto in cui si vive. Identifica nella Costituzione Europea principi e valori fondamentali che promuovono la cittadinanza europea.

Identifica e sceglie il comportamento di cittadini seri, rispettosi e responsabili verso l'ambiente e verso la società in cui vivono e operano. Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile, per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. Analizza gli aspetti di innovazione e di problematicità dello sviluppo tecnico-scientifico rispetto alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Si confronta con le narrazioni di altre culture.

comunicativo. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Sa riconoscere atteggiamenti e attività che sottolineano, nel comportamento individuale e collettivo, una conseguenza sull'ambiente e sugli individui che ci vivono. Adotta comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di

Usi, costumi e tradizioni del Paese di origine e del Paese di accoglienza. Le migrazioni nel tempo e nello spazio.

Attività
Lettura di testi selezionati giornalistici, narrativi e poetici. Uso del dizionario. Visione di film e documentari. Ricerca e approfondimento di notizie dai new e mass media. Ascolto di brani musicali. Attività laboratoriali. Discussioni e riflessioni guidate sui vari temi. Rielaborazioni dei contenuti con l'utilizzo di linguaggi e strumenti diversi. Cura di piante e fiori in ambienti interni ed esterni. Progettare e realizzare piccoli orti e/o giardini.

		<p>Sviluppa un pensiero critico attraverso un sapere vivo e contestualizzato in relazione alla tematica dei diritti umani. Confronta culture e sensibilità diverse.</p>	<p>vita in relazione alla tematica ambientale.</p> <p>Comprende, in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e tra aree geografiche e culturali.</p> <p>Sa cooperare per il benessere collettivo</p>	
--	--	---	--	--

METODOLOGIE

L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso delle seguenti strategie/tecniche didattiche:

- Attività ludiche.
- Lezioni frontali: per abituare all'ascolto e alla comprensione e per sviluppare le capacità percettive.
- Lettura guidata: per far acquisire una corretta padronanza lessicale e far riflettere sulla struttura linguistica del discorso utilizzando in modo adeguato la punteggiatura per comprendere il messaggio.
- Lettura libera e silenziosa: per suscitare e stimolare il gusto della lettura.
- Dialogo e discussione: per favorire lo scambio di esperienze soggettive e oggettive.
- Interrogazione orale e scritta: per verificare il livello di comprensione, di assimilazione e la capacità di rielaborazione dei contenuti con un'adeguata forma espressiva.
- Esercizi di autocorrezione.
- Costruzione di mappe
- Percorsi autonomi di approfondimento
- Attività legate all'interesse specifico
- Utilizzo nuove tecnologie
- Altro.....

Scelta dello strumento di valutazione: il docente dell'attività Alternativa individua per ogni periodo didattico

1. verifiche per la rilevazione e valutazione degli obiettivi di apprendimento programmati
2. verifiche per la rilevazione e valutazione delle tre competenze chiave scelte.

TIPOLOGIA DI VERICHE

SCRITTA	ORALE
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Componenti, relazioni, sintesi<input type="checkbox"/> Prove a domanda aperta e risposta aperta<input type="checkbox"/> Prove a domanda aperta e risposta chiusa<input type="checkbox"/> Questionari a scelta multipla<input type="checkbox"/> Testi di completamento<input type="checkbox"/> Prove strutturate<input type="checkbox"/> Esercitazioni grafico pittoriche<input type="checkbox"/> Libere espressioni di creatività<input type="checkbox"/> Elaborati, saggi, componimenti	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Relazione su attività svolte<input type="checkbox"/> Interrogazioni<input type="checkbox"/> Interventi in discussioni<input type="checkbox"/> Dialogo<input type="checkbox"/> Conversazioni spontanee e guidate su argomenti di studio e non <p>ALTRI TIPI DI PROVE:</p> <hr/>

VALUTAZIONE

Al fine di valutare il percorso formativo, si avvierà un'azione costante di registrazione delle attività svolte, dei progressi ottenuti o meno da parte del singolo allievo. Saranno presi in considerazione gli interessi manifestati, l'atteggiamento verso lo studio, le più generali dinamiche relazionali, il grado di autonomia nell'affrontare e risolvere i problemi, le doti di riflessione e la capacità di analisi critica. La valutazione, inoltre, sarà intesa come modalità di verifica del processo di insegnamento/apprendimento per l'eventuale revisione e riprogettazione. Nel valutare l'alunno, si terrà conto non solo dell'acquisizione dei contenuti proposti ma di tutti quei fattori che incidono sul processo di apprendimento e di formazione (interesse, impegno, abilità operative, applicazione, partecipazione, motivazione, socializzazione).

GIUDIZIO	CRITERIO
NON SUFFICIENTE (5)	Conosce in modo frammentario e generico gli argomenti trattati. Partecipa poco all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto. Il dialogo educativo è inadeguato. Parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi.
SUFFICIENTE (6)	Conosce i tratti essenziali dei contenuti trattati. Partecipa, anche se non sempre in modo attivo, all'attività didattica. È disponibile al dialogo educativo, quando stimolato. Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale.
BUONO (7)	Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti; sa effettuare collegamenti tra gli argomenti trattati. Dà il proprio contributo durante le attività; partecipa ed interviene spontaneamente e in maniera pertinente. È disponibile al confronto e al dialogo. Complessivo raggiungimento degli obiettivi.
DISTINTO (8)	Conosce e sa esprimere con sicurezza gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica. Si applica con serietà e motivazione. Rielabora i contenuti in modo critico e personale. È disponibile al confronto e al dialogo. Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi.
OTTIMO (9)	Manifesta una conoscenza approfondita dei contenuti. Partecipa in modo attivo e propositivo a tutte le attività, dimostrando interesse e

	<p>impegno. È organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. È propositivo nel dialogo educativo.</p> <p>Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi.</p>
ECCELLENTE (10)	<p>Manifesta una conoscenza eccellente dei contenuti. Partecipa in modo efficace e costruttivo a tutte le attività. Dimostra abilità e sicurezza nel lavoro.</p> <p>Lodevole il raggiungimento degli obiettivi.</p>

**Referente Attività Alternativa
Prof.ssa Immacolata Mottola**